ſiderata riſtampa de' ſuoi *Viaggj*, comparſi ultimamente alla luce, poſſono ſervire per ſua piena giuſtificazione, più che qualunque noſtra Apologia.

La quinta ed ultima Parte di queſto primo Tomo dell' *Alimurgia*, ſiccome è l' *Helena rapta*, che unicamente ha ſuſcitato queſta Iliade, così non è maraviglia ſe occupa la metà dell' *Eſtratto Tverdoneſe*, e ſe ella vi è ſtrapazzata in una maniera tanto iniqua e ſtrana, che fa ſtomacare. Il ſopraccitato Religioſo noſtro Amico ci meſſe al fatto di queſta *Helena rapta*, che alla fin fine non era la Reina de' Baſchi, o la Imperatrice d' Osbech, ma qualche coſa di peggio della Conteſſa di Civillari, cioè l' infauſta ruggine del Grano, che nell' Anno 1766. diſertò le Campagne, e fece ſoſpirare una gran parte dell' Italia. Per mala ſorte del T., gli venne voglia il dì 11. di Giugno di oſſervare col Microſcopio la ſtruttura di eſſa ruggine, e quel ch' è peggio per lui, non ſeppe che il giorno avanti, a ore non ſi ſa quante, dentro alla ſteſſa Firenze, un certo Cotale, con cui non aveva più da molti meſi commercio alcuno, e che abitava molto lontano da lui, in un ſol colpo del ſuo felice occhio, ajutato da miracoloſi Microſcopj, aveva ſcoperta la ſtruttura della ruggine, ed aveva meſſa in chiaro la ſua natu-

ra